

Notti & note per l'Estate

■ Estate a frammenti. Estate a scacchi. Strade che restano al buio, silenziose, piazze e monumenti che si animano quasi di vita propria, senza un disegno preordinato. Questo, forse, sarà il puzzle delle serate estive che i romani tendono a passare sempre di più in città, e sempre di più all'avventura, senza la promessa di un calendario accogliente di appuntamenti, di una capitale che si fa bella e viva per animare le loro ferie.

Le bancarelle colorate, «regalate dagli ambulanti, poesie e brani recitati a Castel Sant'Angelo. Massenzio e il fascino del cinema muto, del «mistero» America, a Villa Borghese, la musica delle ombre, l'incanto delle note e delle silhouette sugli schermi. Il dolce fresco delle arene. L'appuntamento con il jazz, rimandato tra polemiche, e finalmente in scena ieri sera, con il «re del blues». I concerti a Villa Giulia, tra l'incanto di Mozart, Bach, Rossini.

Angoli del centro dove incontrarsi. Flash di una capitale che non vuole vestirsi a festa, che lascia al caso, e a scampolli di iniziative, il bene prezioso della socialità.

In periferia la regia del tempo libero è firmata anche dal Campidoglio, insieme alla macchina organizzativa dell'Uisp e del Movimento sportivo popolare. Il «cuore» dell'estate pulserà a Pietralata. Mattine e pomeriggi dedicati allo sport: nuoto, tennis, pallavolo, calcetto, ginnastica aerobica, tiro con l'arco. Ma anche laboratori di pittura, marionette, ceramica. Serate tra giochi, cinema all'aperto, pianobar e dancing al chiaro di luna.

Un'estate da cercare e forse un po' da inventare.

Un fritto misto all'italiana

RENATO NICOLINI

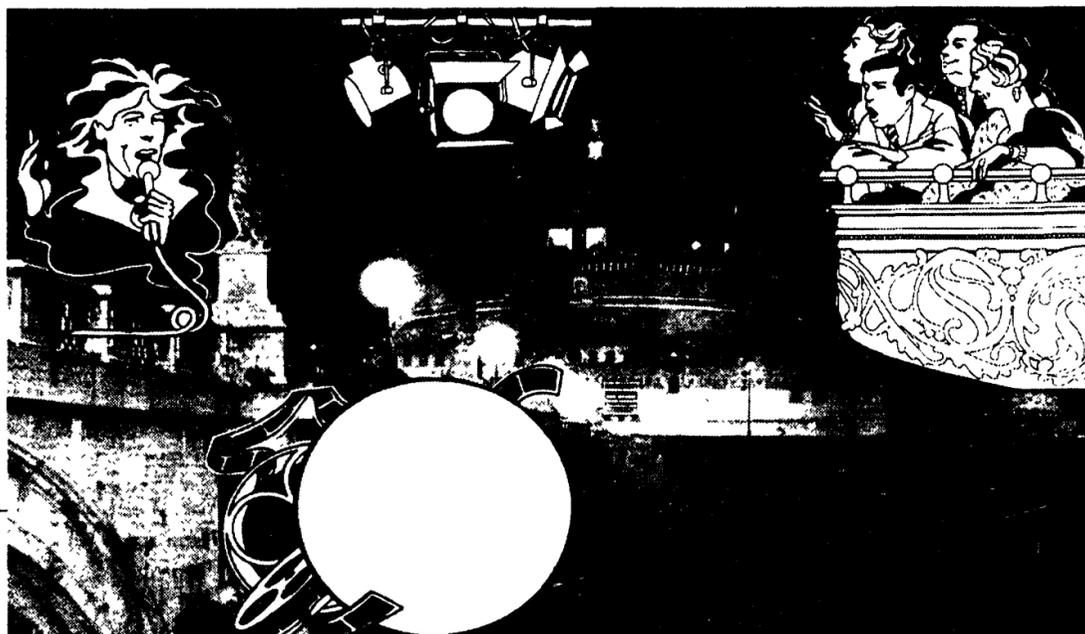
C'era una volta l'Estate Romana. Secondo i critici più maiuoli, una questione di soldi: allora c'erano, adesso non ci sono più. Per la verità, la prima Estate, quella del '77, costò al Comune meno di 200 milioni, e quella dell'81, compreso il *Napoleon* d'Abel Gance al Colosseo, poco più di un miliardo. È vero: le Estati Romane dell'84 e dell'85 costarono tra i 3 ed i 4 miliardi. Le spese riguardavano soprattutto gli allestimenti, la Città del Cinema, la Città della Musica, la Città del Teatro.

Ai gruppi che li utilizzavano, non veniva concesso l'uso anziché contributi in denaro. Dopo la caduta della giunta Vetere, si è scelta una strada diversa: quella dei contributi a pioggia, della rinuncia ad un progetto che scegliesse i luoghi e i tempi delle manifestazioni. La diminuzione (relativa) del finanziamento comunale ne è stata la logica conseguenza. Ma è proprio vero che l'assessore Battistuzzi, come si lamenta spesso, «non ha soldi»? A giudicare da quanto ha riferito in commissione consiliare, non è proprio così. All'assessorato alla Cultura spetterà circa 1 miliardo di un fondo piuttosto segreto alimentato direttamente dagli sponsor. C'è, in più, una previsione di spesa per 1 miliardo e 500 milioni sul capitolo per «contributi», su una disponibilità di 2,4 miliardi.

Dunque, i soldi ci sono. Ma, come le idee. Al posto delle quali la giunta Carraro è abbonda di furibonde battaglie di potere. Chi gestisce, e chi può controllare, l'impiego degli altri 3 miliardi del fondo sponsor? Sicuramente l'assessore ai giardini, l'andreattiano Corrado Bernardini, non ha molto interesse a coordinarli col suo collega Battistuzzi. Abbiamo così visto, in questo inizio di luglio, la farsa poco divertente dell'«assedio di Villa Medici». Gli spettacoli di Bejart o di Trisha Brown scorrono via veloci, quasi non c'è intervallo. Alle undici inizieranno ad arrivare i suoni del Caribe, autorizzato dall'altro. Già: ma a Carabe

terminato, arriveranno gli Indiani d'America, autorizzati questa volta direttamente dall'assessorato alla Cultura. Battistuzzi contro Battistuzzi, insomma. Il paradosso è ancora più sconsolante se si osserva che questa abbondanza di offerta si ha solo a Villa Borghese e di luglio. Dopo di che, la città resterà abbandonata a se stessa: con l'eccezione del fantasma di Massenzio, che tenterà di riprendere la formula del doppio schermo, e che ha ottenuto la concessione (dopo i Carabi e gli Indiani d'America) del Galoppatoio di Villa Borghese. *Noblesse oblige*, per il vecchio imperatore pagano. Speriamo che, come ultima beffa, non si sveglino i custodi del rispetto ambientale della Villa Borghese, in questo momento piuttosto distratti. Massenzio è stato retrocesso in serie B. Beneficerà del «probabile» miliardo del fondo sponsor non da solo, ma assieme a Labirinto.

Il più sicuro miliardo e mezzo dei fondi ordinari dell'assessorato andrà ripartito, anzi lottizzato tra iniziative che, nel loro insieme, hanno l'estiva leggerezza del fritto misto all'italiana. Aprono la lista i due litiganti: il Festival Roma Europa di Villa Medici, e gli Indiani d'America. La prosegue il Festival Jazz - che, mi sembra, detiene anche quest'anno il primato del contributo più alto. Quarto, il Teatro Vittoria, che comincia a perdere le speranze di vedere riconosciuto il proprio impegno per l'allestimento dello spettacolo che vede insieme Firenze Fiorentini e la Sora Lella. Poi ci sono quattro manifestazioni per cui io, come credo la maggior parte dei romani, non riesce a vedere nulla dalla siepe. Eppure, si tratta di iniziative giunte alla seconda, alla terza edizione. Data la loro scarsa riuscita, perché insistere? Ed invece no. Ma forse mi sbaglio, caro lettore: e tu avrai sentito parlare di Media Scena, della Domiziana, di Invito alla Danza, del Club Teatro Musica. Ecco perché l'Estate che c'era/ adesso non c'è.



Libri, teatro danza e videotape Al Castello e nelle ville storiche

■ Poesia, applausi, fischi e sberleffi. Balletti, teatro, convegni. E ancora: caccia al tesoro giochi e tornei. È la terza edizione di **Invito alla lettura**, la manifestazione dell'Associazione regionale librai ambulanti che è in corso nei **giardini di Castel Sant'Angelo**. Non si paga il biglietto. Il visitatore, fino al 30 agosto, può curiosare tra gli stand, comprare qualche libro oppure assistere ai «Giovedì dell'autore»: l'incontro sulle novità editoriali. All'ora del tè, invece, ci si potrà comodamente sedere nell'area spettacolo e sorseggiare la bevanda sulle note del repertorio pianistico di Nina Varimesova, di origine bulgara.

Altro spazio, altro luogo. Sulla **scalinata di Villa Giulia**, dal 15 luglio al 10 agosto, si svolgeranno spettacoli di danza e teatro. Comincia Eric Vu An che insieme a Elisabeth Maurin ballerà passi a due, tratti da «Le Corsaire», con la musica di Drigo, e dal «Don Chisciotte» di Minkus. Poi, il 24 e il 28 luglio, sul palcoscenico salirà Giorgio Albertazzi con «Memorie di Adriano» di Marguerite Yourcenar. I prezzi dei biglietti varieranno a seconda degli artisti in scena.

Si avvia alla conclusione invece il **Festival di RomaEuropa**. Oggi, a **Villa Medici** (ore 11 e 16.30) una rassegna video di teatro e danza dal titolo «Mondi riflessi». Poi, alle 21.30, «Trisha Brown e la compagnia di Dominique Bagouet». Tre serate di videarte sono in cartellone martedì, mercoledì e giovedì prossimi. Gli ultimi giorni del Festival (il 20-21 e 22 luglio) è invece di scena la compagnia di danza di Carolyn Carlson in «Settembre». Per informazioni sui prezzi dei biglietti, telefonare al numero 6783321.

Con **Effetto Colombo** si balla per tutto il mese. Dove? La manifestazione è in corso al **Galoppatoio di Villa Borghese**. Questa sera è in programma «Los Van Van», che propone un repertorio di musica latino-americana. Domani, invece, saliranno sul palco del villaggio i «Front Page» e subito dopo gli «Walters». La serata si concluderà con la proiezione-video dei concerti di Bob Marley. Nel villaggio di Effetto Colombo c'è anche una discoteca, un campo di calcetto, bar e ristoranti. Il tutto per un biglietto d'ingresso di lire 15 mila.

Jazz e classica La musica dal vivo in riva al Tevere e nei parchi

■ Tanta incertezza, polemiche tra organizzatori e circoscrizione, poi, finalmente, ieri, il riserbo si è rotto come un cubetto di ghiaccio in una bibita. Il tradizionale appuntamento di **Tevere Jazz** si farà e si farà come sempre tra le mura di Castel Sant'Angelo. La serata inaugurale, dopo tanti rimandi, sarà **stasera**. Un'apertura d'eccezione (ore 21), con il ritorno su palcoscenico all'aperto di Roberto Ciotti, considerato ormai da tutti come «il re del Blues», il più grande in Italia, con un repertorio vastissimo: dai frasteggi raffinati della chitarra elettrica, ai suoni vibranti, da autostrada californiana, che scorrono come un fiume dalle corde del suo «dobro». Mica per caso il Nostro ha aperto il mitico concerto di Bob Marley nell'80 a San Siro, ha suonato a fianco di Brownie Mc Gee, Sonny Terry, Ginger Baker.

Per gli amanti di musica d'altro genere da lunedì prossimo tornano i **Concerti a Villa Giulia**, organizzati dall'Accademia di Santa Cecilia. Lunedì (ore 21), omaggio a Rossini e altre sorprese eseguite da The Swingle Singers. Martedì, ancora Rossini e Mozart con l'Orchestra di Sermoneta, contrabbasso, violino e pianoforte. Poi di nuovo Rossini con il coro di Santa Cecilia (16,17 e 20 luglio). Bach, Haydn e Mozart eseguiti da i solisti di Salisburgo (il 22). Ciaikovskij (il 23 e 24), musiche del rinascimento (il 29), Mendelssohn e Haydn (il 30 e il 31). E, in omaggio alla cultura americana, «Gertrude e dintorni» per Leon Bates e la Jazz Orchestra allo Stadio Olimpico (il 21).

Ancora musica «colta» nei concerti di **Villa Pamphili musica '92**, concerti nel parco. Mercoledì 15 è il turno del David Short Ensemble, su partiture di Berio, Stravinskij, Janis Joplin, Duke Ellington. Venerdì 17, Enrico Camerini suona Brahms al piano. Seguono Bruno Canino e Antonio Ballista con Mozart, Brahms, Ravel, Debussy e Milhaud (il 22), Stefania Marmone con Brahms, Debussy e Chopin (il 24), l'Ensemble di archi della Scala di Milano (flauto, violino, oboe, corno) per musiche di Vivaldi, Rossini, Tartini, Marcello (il 27). Inizio sempre alle ore 21.

Per tutti i cinefili Massenzio all'americana e il muto «doc»

■ Il grande, storico, schermo itinerante di Massenzio quest'anno fa da «strascico nuziale» all'accoppiata vincente, quella che mette insieme estate e America. E si trasferisce al Galoppatoio di Villa Borghese, dove si svolge anche la rassegna di pellicole mute e musica dal vivo.

Si chiama **Massenzio...Americana**, tributo pagato al Cinquecentenario della «scoperta» dell'America. O piuttosto una scusa come un'altra per tornare a una rassegna interamente dedicata al cinema americano, vecchia passione di «quelli di Massenzio». Resta il fatto che l'edizione '92 (dal primo agosto al primo settembre al Galoppatoio) ha per sottotitolo «appunti di viaggio per una scoperta dell'America come territorio dell'anima», che con le Colombadi sembra entrare proprio poc. Ogni serata, tre film uniti da un tema: gioventù bruciata o America ribelle, «let's get lost» o la droga nel cinema tra serietà d'indagine e retorica della rappresentazione, tamburi lontani o quando gli indiani erano cattivi, l'altra America o alla scoperta dei padri del cinema latinoamericano, senza famiglia o cinema italiano senza distribuzione, corti d'autore. Primo spettacolo alle ore 21 e ultimo all'una di notte, prezzo dei biglietti dalle ottomila alle cinquemila lire (ridotti).

La edizione di **Musica delle ombre** parte dal 21 luglio al Galoppatoio per accompagnare l'estate romana fino all'inizio di agosto. In programma, sette pellicole da collezione del cinema muto, presentate con partiture musicali suonate dal vivo da grandi interpreti e orchestre. Apre la manifestazione «Carmen» di Cecil De Mille, con l'accompagnamento dell'Orchestra sinfonica della Rai diretta da Gillian Anderson sulla partitura originale del film, con soprano, tenore e baritono come «voci» dal vivo dei tre attori principali. Seguiranno (il 24) «Wings» di William Wellman, (il 25) «Il Circo» di Charlie Chaplin con musica jazz eseguita da Tony Esposito, (il 26) «Submarine» di Frank Capra sulle note del complesso londinese presentato in anteprima mondiale da Adrian Johnston, (il 28) «Lulu» di Pabst e suoni dalla Francia, (il 29) «Assunta Spina» con Francesca Bertini per l'accompagnamento della Nuova compagnia di canto popolare. Infine, il 31 luglio, «Nana» di Jean Renoir. Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21 (per ulteriori informazioni, rivolgersi al telefono 33252877).

Chiesa della Pace Serenate nel chiostro

■ Serenate nel chiostro della **chiesa di Santa Maria della Pace**, in via Arco della Pace 5 (angolo via del Coronari). Ogni sera, alle 21 in punto, l'Associazione musicale romana offre un concerto. Ecco il programma dei prossimi quattro giorni. Oggi si esibiscono i fiati della Piccola accademia con musiche di Rossini, Mozart e Salieri. Dirige il maestro Marcello Bufalini. Lunedì la chitarra di Luigi Corona (repertorio Bach-Albeniz). Martedì è di scena il duo Peter Wispehwy, al violoncello, e Fred Olden Burg, al pianoforte, con brani di Beethoven. Mercoledì «Chomincamento di Gioia»: musiche medioevali.

Cineporto e Esdra Film con il fresco

■ «Cineporto» e «Arena Esdra», due luoghi deputati per il cinema all'aperto. La prima iniziativa è in corso in **via del Viminale**. Due film ogni sera (ore 21.15 e 23.30). Oggi *Gli amantii di Pont-Neuf* di Leos Caras e *La leggenda della fortezza di Surami* di Paradjanov. Domani, *L'ombra del testimone* di Alan Rudolf e *Nikita* di Luc Besson. La quinta edizione del «Cineporto» che partirà la prossima settimana, il 17 luglio, offre film, concerti e gastronomia. Nell'area della **Farnesina** ci sarà un maxischermo che manderà in visione pellicole «Oscar» e cartoni animati di Walt Disney, rassegne su «I divi di Hollywood» e il cinema horror.

Sotto le stelle, al via da ieri l'iniziativa Uisp-Comune nello stadio «Bernardini»

Clown, sport, kayak, giochi e spettacoli A Pietralata «è... viva la periferia»

Balli in piazza, pianobar, pizza e coccomero. La periferia si risveglia offrendo occasioni di incontro a chi passa le vacanze in città. Qualcosa per non rimanere in casa davanti alla tv anche con il caldo e vivere il quartiere. Pietralata, Acilia hanno aperto ieri le feste di «È... viva la periferia». Lunedì seguirà Cinecittà. Il tutto, all'insegna dello sport gratis, dai corsi di nuoto, alle lezioni di tennis.

■ La periferia fa rima con nostalgia. Nostalgia delle feste di quartiere, delle serate in piazza, «a seggiola» nei cortile o a cantare con le chitarre. Non è un caso che ieri, per presentare il calendario di iniziative del programma «È...viva la periferia», l'Uisp abbia messo come sottotitolo: «Forse torneranno anche le lucciole». Un calendario fitto fitto di occasioni d'incontro per chi rimane d'estate in città: sport

di società, musica dal vivo, balli sotto le stelle, birra fresca, pizza e coccomero. Sono questi gli ingredienti per manifestazioni semplici, popolari, che si pongono l'obiettivo di vivacizzare i quartieri-dormitorio, di solito poveri di appuntamenti, luoghi di ritrovo, occasioni di socializzazione e particolarmente desolati durante l'estate. Da ieri, 10 luglio, al 7 agosto, invece, Pietralata ha cominciato ad essere un po' il

stereo, la macchina per fare il gelato. E poi in borgata dove si va? Ma i giovani, i bambini, la gente, non hanno rinunciato a vivere insieme, casualmente manca l'occasione e noi abbiamo pensato di darcela». Così ieri sera, per le vie di Pietralata, è stato festeggiato, con un corteo di trampolieri, pagliacci, banda musicale, motociclisti vestiti da parata, l'inizio della seconda edizione dell'appuntamento di periferia con gli scampolli di estate romana. Tutte le mattine e tutti i pomeriggi, dedicati agli sport: corsi di nuoto, tennis, pallavolo, tiro con l'arco, baseball. Ma ci sarà anche lo spazio per i laboratori di pittura, marionette, serigrafia e ceramica. E la sera si potrà scegliere tra i giochi (scacchi, dama, othello ecc), cinema all'aperto (in rassegna, i film del brivido, western, d'avventura, comici), pianobar e dancing al chiaro di luna.

Le lezioni di nuoto sono anche organizzate ad Acilia in funzione delle esigenze di riabilitazione motoria dei portatori di handicap (martedì e giovedì). Sono previste anche gare di pallanuoto e tornei di tennis per adulti e ragazzi, ginnastica aerobica per le signore. Tutto gratuitamente, per iscriversi e comunque per ulteriori informazioni, basta telefonare al numero 6062072. Altre iniziative di identico spirito, nella piscina della scuola media «Schweitzer» di Cinecittà da

■ Oggi «L'Unità» vi regala il concerto del **Los Van Van** che stasera suoneranno al Galoppatoio di Villa Borghese nell'ambito della rassegna «1492 - Effetto Colombo». Il coupon oltre ad offrirvi l'opportunità di seguire dal vivo una delle migliori formazioni di **musica cubana** in circolazione, vi permetterà di visitare gli stand di un ideale villaggio caraibico. Nel coupon è, inoltre, **compresa la consumazione di una bibita**. Il biglietto omaggio va ritirato questo pomeriggio dalle **16.00 alle 18.00** all'ingresso principale del Galoppatoio, a Villa Borghese.

«Los Van Van» arrivano da Cuba e sono una delle più impalpabili macchine del ritmo di tutti i tempi, allenatissima a far muovere i fianchi ed esplorare tutte le sfumature del son caraibico e della salsa. Il gruppo, sorta di cult-band per gli appassionati del genere, proprio a Roma aprirà il suo tour europeo. È la prima volta che vengono in Italia. Con l'occasione vi ricordiamo, inoltre, che domani sempre al Galoppatoio si terrà lo show dei «Walters» e dei «Front Page» (ingresso 15 mila lire).

All'interno del Villaggio sono presenti mostre di pittura e di fotografia. Quest'ultima, intitolata «A caccia di indiani» è curata da Marco Massetti e tratta dei «pellerossa di ieri e di oggi». Spiega il reporter: «L'America non è solo un «lungo incubo di luci al neon» come diceva Henry Miller. È anche sterminata carne antica e misteriosa, solitudine di montagne e pianure mute, lunghi sentieri calpestati per millenni da indiani pellerossa avvinghiati alla Grande Madre terra...» Quella di Massetti è, insomma, una «picture story», un racconto per immagini lontano dal folklore costumistico.

Molto curioso è lo stand de «Gli amici della terra» che in un angolo tropicale hanno sistemato una serie di bellissime farfalle, preziosi indicatori biologici sulle condizioni ambientali. Poco oltre, gli appassionati dei tatuaggi potranno decorarsi ogni millimetro di pelle grazie al «Tattoo Studio» di Gippi Rondinella che proprio al Galoppatoio ha allestito una propria *depandance*. E dopo il concerto, discoteca. Divertitevi.



VALE 1 INGRESSO GRATIS PER IL CONCERTO DEL GRUPPO DEI CARAIBI "LOS VAN VAN" AL GALOPPATOIO DI VILLA BORGHESI

Il Coupon deve essere presentato alla Biglietteria dalle ore 16 alle ore 18 di OGGI SABATO 11 LUGLIO.

ANAGRUMBA ROMA ARCI NOVA ROMA

Presentano

Suoni in libertà - Rainbow Bridge
5ª Rassegna Provinciale dei gruppi musicali di base

DOMENICA 19 E LUNEDÌ 20
ALL'ALPHEUS DALLE ORE 20.30

Per informazioni rivolgersi a:
FRANCESCO SABUZI
Arci Nova Roma, tel. 4180369

AUTO FIAT CONCESSIONARIA

VIA PRENESTINA 738-740 - TEL. 2288444/5

ALCUNI ESEMPLI		
PEUGEOT 205	'89	8.400.000
RENAULT 5 GTL 5 P.	'88	7.800.000
UNO 70 SX	'91	10.800.000
ALFA 33 SW	'85	6.600.000
BMW 520i ABS	'88	25.400.000
PANDA 30	'89	5.700.000
Y10	'90	8.800.000
TEMPRA 1.4 SX	'90	13.900.000
TIPO DIGIT	'88	8.800.000
UNO CS	'89	5.600.000
UNO D 5P	'86	2.500.000
POLO	'86	4.700.000
IBIZA	'89	4.800.000
THEMA TD ABS	'88	17.300.000
DELTA INTEGRALE	'90	29.400.000
126	'89	3.600.000
UNO FIRE Ar.C.	'90	6.900.000
ISUZU TROOPER 4x4	'89	15.500.000

APERTO SABATO INTERO GIORNO E DOMENICA MATTINA